

## CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 8330  
Servizio Clienti - Tel. 02 8379780

Del lunedì

WWW.CORRIEREDELLASERA.IT

Roma, Piazza Venezia 5  
Tel. 06 68821Vodafone  
per la tua impresa

**Lippi e il raduno per i Mondiali**  
«L'Italia? Ci tifano contro»  
Niente autografi, prima contestazione  
di **Alessandro Bocci** a pagina 40



**CorriereEconomia**  
Azioni e bond, come investire  
ai tempi dell'euro debole  
di **Berri, Marvelli e Sabella**  
nell'inserto

Chiama  
l'800-127-777

La manovra è quasi pronta. Forse già domani la presentazione ai ministri. Il segnale di rigore ai mercati

## Stato più leggero, il piano dei tagli

Stipendi congelati, fatture telematiche, riduzioni del 10% di beni e servizi per i ministri

### SPRECHI E FURBIZIE

di DARIO DI VICO

La crisi della politica nel nostro Paese si manifesta prevalentemente in due modi. Il primo, sul fronte delle relazioni interne, appare come una preoccupante incapacità di mettere in connessione i problemi e le soluzioni. Il bipolarismo, che in linea teorica avrebbe dovuto conferire maggiore autorità e fluidità alle scelte amministrative della maggioranza di centro, si è dimostrato solo un nuovo contenitore del sistema dei partiti. Non un salto di paradigma. Nel merito della concreta esperienza italiana non è riuscito (ancora) a innescare quella marcia in più di cui i governi hanno bisogno per programmare i cambiamenti strutturali e per giocare di una solida base di consenso nei passaggi chiave della loro azione.

In una sequenza che potremmo definire ottimale dovrebbe esserci all'inizio l'ascolto della società, poi la necessaria mediazione dagli interessi e infine la capacità di decidere senza se e senza ma. Purtroppo questo itinerario da noi si ferma sempre più sovente nella stazione intermedia e il treno non arriva a destinazione. I dossier ministeriali nel frattempo si accumulano e la burocrazia impera. Con la riforma dei fatti del meccanismo della legge finanziaria

penso che si è avvertito un cambiamento significativo in avanti (penso ai tempi in cui Montecitorio veniva trasformato per settimane e settimane in un suk dell'emondamento), invece dobbiamo ammettere che ci eravamo, almeno in parte, sbagliati. Lo testimoniano le cronache di queste ore con il governo diviso al suo interno, sottoposto all'azione delle lobby pubbliche e private, desideroso di accontentare tutti e non contentare nessuno e, in definitiva, incapace di dire la verità ai suoi elettori. I segnali del declino di un progetto politico ci sono tutti. Troppi ministri che possono parlare a ruota libera e affittare la scena perché chi doveva essere protagonista ha scelto di lasciare spazio al comprimario. La resistenza delle burocrazie di Stato e dei grandi corporalismi che, come raccontano Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, si servono in guerra per la difesa dei loro privilegi e si rivelano come il vero «partito della spesa».

La seconda cartina di tornasole della crisi della politica risiede nelle relazioni esterne, nel rapporto tra gli orientamenti di un governo e il giudizio dei mercati finanziari, decisivo — se non altro — per il successo del collocamento dei titoli di Stato.

CONTINUA A PAGINA 20

di SERGIO RIZZO  
e GIAN ANTONIO STELLA

È chi l'avrebbe mai immaginato che la destra fosse costretta a ipotizzare la famosa telematica sopra i tremolanti o altri innovativi che andrebbero a toccare dolorosamente i suoi bacini elettorali? Eppure, tra le varianti allo studio per una manovra che, obbligata a essere equa, finirà fatalmente per scontentare tutti, c'è anche questa. Come altre scelte fino a ieri impensabili. Disamorati. Che stanno spaccando la maggioranza ma chi pensa che in fondo «i soldi in qualche modo saltano sempre fuori» e chi ritiene invece che gli italiani siano adulti che van trattati da adulti.

CONTINUA SULLA PAGINA 20  
di CARO, FUBBI, SECCATI

Giannelli



Il ministro della Difesa

### La Russia: sacrifici ma decido io dove

di MARCO GALLUZZO

«Tutti i disastri devono accettare i tagli previsti dalla manovra come il sacetto lo in quanto rappresentante di un governo che deve raggiungere degli obiettivi. I tagli li fanno tutti in Europa, inutile mettersi a piangere», il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, a tutto campo: «Le missioni non si toccano. Per me è importante mantenere il criterio della flessibilità. Risparmierò altro, ma deciderò io dove e come».

A PAGINA 6

Tra Asia e America

### La base di Okinawa nella battaglia (geopolitica) d'Oriente

di FRANCO VENTURINI



In Giappone le cose vanno così: se il primo ministro in carica ritiene di non poter mantenere una promessa fatta durante la campagna elettorale, si presenta davanti alla platea degli ingegneri e tranquillizza i suoi. Il secondo a Okinawa, protagonista il neo premier Hatoyama, sono dispiaciuto di non aver mantenuto la parola — ha detto — e chiede perdono per i disagi che ho provocato confermando la presenza nell'isola di una grande base militare americana.

CONTINUA A PAGINA 12

A Cannes e al Giro le vittorie di Germano e Basso



### La dedica di Elio

di PAOLO MEREGHETTI

Elio Germano, miglior attore a Cannes, ha dedicato il premio all'Italia e polemizzato con i politici. **ALLE PAGINE 20 E 21** Agneta, Stone, Meire



### La fatica di Ivan

di PAOLO TOMASELLI

Giro d'Italia, Ivan Basso torna a vincere ed è primo sul Monte Zoncolan, la salita più dura d'Italia. **A PAGINA 20** L. Crocconesi

### Il sostegno del presidente alle indagini sulla strage Napolitano su Falcone «Chiarire i lati oscuri»

Nell'anniversario della strage di Capaci, avvenuta 19 anni fa, messaggio del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, alla scuola del giudice Falcone: «Massimo sostegno alle indagini, vanno chiariti i lati ancora oscuri». Il procuratore nazionale antimafia, Piero Grasso, davanti agli studenti a Palermo: «Non solo la mafia ma contro Falcone, difenderemo l'Indipendenza del magistrato». Replica del ministro della Giustizia, Angelino Alfano: «L'autonomia delle toghe non è mai stata in discussione».

A PAGINA 8 Cavaliero

L'agguato dell'Addaura

### E ventun anni dopo si cercano impronte

di GIOVANNI BIANCONI

Ventun anni dopo il primo attentato a Giovanni Falcone, quello fallito sugli scogli dell'Addaura, gli inquirenti ricominciano dalle impronte digitali. Sembra incredibile ma è così. Solo oggi si aprirà quando sarà finita l'indagine (presumibilmente nel mese di giugno) davanti al giudice delle indagini preliminari.

CONTINUA A PAGINA 9

Pubblico e Privato

di Francesco Alberoni

## L'amore apre occhi e cuore sulla bellezza del mondo



Si dicono chissà, non riusciamo a vedere le meraviglie più grandi

Per quasi tutti l'esperienza della bellezza, delle rivelazioni della bellezza avviene solo eccezionalmente o in certi periodi della vita. È quello che presento le madri o il padre quando hanno i bambini piccoli. Allora ogni giorno, ogni volta che il guardiano restano stupiti e commossi dalle straordinarie grazie del loro corpo, del loro gesti, del loro sguardo. È una continua sorpresa, una continua scoperta della bellezza, che diventa bisogno di abbracciarli, di baciarli per trattenerli qualcosa di loro in te. Ma lo stesso capita quando sei innamorato e osservi incurante il volto, il corpo, il modo di parlare, di camminare della persona amata e sei grato che ti sia stato concesso un tale dono, un tale incredibile privilegio.

Ma l'amore ci rende capaci di vedere anche la bellezza del mondo che ci circonda. Qualcosa dice che è una illusione, che quando siamo innamorati preferiamo sul mondo le nostre fantasie, ma io credo invece si potenziano le nostre capacità di vedere e di sentire. La natura che gioca felice con il suo bambino percepisce con maggior intensità il colore dei suoi gioielli, sente più distintamente il ciglietto degli uccelli. E quando hai un viaggio con la persona di cui sei innamorato scopri, come una rivelazione, lo stupefacente bellezza delle cose delle città che visiti, l'incanto delle scogliere che precipitano sul mare, l'incanto di un tramonto o la sublime poesia di un cantiere, di un chiostro che non credevi nel guardarlo. E i fatti si moltiplicano se ne

parli, se condividi questi pensieri e queste emozioni col tuo amato. E, quando cogliamo la bellezza di un paesaggio o di un'opera d'arte da soli, abbiamo una esperienza che è in qualche modo affine al rapporto amoroso. In quell'istante è come se cedessero le barriere che ci isolano dal mondo e l'essenza dell'oggetto irrompa, si impossessasse di noi. Come nell'amore quando entriamo in contatto diretto con la natura profonda dell'altro, ne cogliamo l'incalcolabile, stupefacente amicizia. Non c'è da meravigliarsi perciò se l'amore ci conduce a vedere la bellezza. Perché ci apre gli occhi, ci spalanca il cuore, ci pone in rapporto diretto con la realtà. Avviene l'opposto se invece siamo chiusi in noi stessi, tristi, rancorosi, diffidenti, perché quando il nostro cuore è chiuso, sono chiusi anche i nostri occhi. E possiamo passare davanti alle più stupefacenti meraviglie naturali, alle più stupende opere d'arte senza vedere, senza sentire.

www.corriere.it/alberoni

## La Ferguson filmata mentre riceve una mazzetta Sarah, duchessa delle tangenti

di FARO CAVALIERE

Una mazzetta da 40 mila dollari sistemata, come ai tempi di Tangentopoli, dentro una valigetta. Che Sarah Ferguson prende con discrezione, inconspicua, incomprensibile dalla stampa inglese dal fatto imprudenziale che ha di fronte. Fu Thomas Buckingham Palace (l'attuale sede di Buckingham Palace) dal principe Andrea dal 1996 il video del tabloid News of the World. Un reporter si è finto imprenditore e si è presentato dalla Ferguson chiedendole di presentargli l'ex marito Andrea, rappresentante speciale per il commercio del Regno Unito.

### SCRITTORI EMERGENTI

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

Il Gruppo A Basso a te, per la pubblicazione, spazio di parole (minimo 30 componimenti) narrativa (senza limiti di lunghezza) saggistico (senza limiti di lunghezza)

